



Verbale n. 4 del 3 marzo 2021

Il giorno 3 marzo 2021 alle ore 15.00, ai sensi dell'art. 4, commi 3, 4 e 5 del vigente *Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*, nella stanza su Teams denominata "Commissione Paritetica Docenti Studenti Di.Gi.", si è riunita la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza (istituita con delibera del 14/07/2020), in virtù della convocazione prot. n. 486 del 01/03/2021, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Determinazioni della Commissione circa la segnalazione n. 7 prot. n. 144 del 2021;
3. Valutazione della Commissione circa le segnalazioni n. 9 prot. n. 282 del 2021, n. 10 prot. 283 del 2021, n. 11 prot. n. 284 del 2021; n. 12 prot. n. 442 del 2021; n. 13 prot. n. 443 del 2021; n. 14 prot. n. 444 del 2021; n. 15 prot. n. 445 del 2021; n. 16 prot. n. 446 del 2021; n. 17 prot. n. 447 del 2021;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i docenti: Luciana De Grazia e Ignazio Tardia.

Sono presenti gli studenti: Agostino Raccampo e Giuseppe Strazzera.

Alle ore 15.00, verificata la sussistenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta e invita il prof. Tardia a svolgere la funzione verbalizzante.

1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

2. Determinazioni della Commissione circa la segnalazione n. 7 prot. n. 144 del 2021

La Coordinatrice dà lettura delle delucidazioni del prof. *****:

“Cara Laura, riscontro la nota con la quale mi hai trasmesso il contenuto del verbale della CPDS del 5 febbraio 2021 e le determinazioni della predetta Commissione circa la segnalazione n. 7 prot. 144 del 2021. A proposito del contenuto di detta verbalizzazione, Ti premetto che, in occasione di ogni seduta d’esami, ho cura di rammentare ai Colleghi che compongono la Commissione la necessità di rispettare le linee guida diffuse dal Rettore in ordine alla conduzione degli esami tenuti in via telematica avvalendosi della applicazione Teams. Nel quadro di questa indicazione preliminare

*introduco anche alcune precisazioni, per così dire, di tipo applicativo. In particolare, correlatamente alle osservazioni formulate, suggerisco sempre che i membri della Commissione d'Esami si scambino le osservazioni e considerazioni relative agli studenti sottoposti a verifica e che è prassi si formulino in costanza di svolgimento dell'esame avvalendosi di sms o messaggi What's Up. La ragione di tale scelta risiede, per un verso, (a) nel fatto che i membri della Commissione d'Esami si trovano in siti fisici diversi fra loro ed hanno necessità di scambiarsi indicazioni (del tipo, approfondisci il tema delle procedure concorsuali, formula un'altra domanda per vedere di sollevare la valutazione dell'esame, di all'esaminato di leggere il testo della disposizione dal Codice Civile etc. Ovvero, professore ritiene che l'esame possa proseguire o che le lacune palesate dal candidato siano tali da rendere inutile operare ulteriori approfondimenti, o, ancora, vuole formulare una domanda direttamente per vedere se lo studente merita la lode etc.) e, per altro verso, (b) nella necessità di non interrompere l'esposizione del candidato in detti casi e di evitare che le considerazioni, per così dire, interne, siano udite da tutti gli astanti ovvero comportino l'esclusione dall'audio del candidato e di tutti coloro che assistono all'esame. Altra indicazione che sono solito dare ai membri della Commissione è quella che i componenti escludano il video quando si recano alla toilette ovvero quando sono costretti ad assumere medicine per inalazione o colliri durante lo svolgimento degli esami o in altri casi in cui è più opportuno o più decoroso interrompere la schermata video. Va da sé che, come ho detto in principio, nel richiamare le linee guida, richiedo sempre che il contatto visivo fra esaminatori e candidati non si interrompa e venga costantemente mantenuto. E' chiaro che, dal momento che curo, anche in via diretta e personale, singoli esami e/o parte di essi e dal momento che, in ottemperanza a quanto prescritto dalle linee guida rettorati, cerco di controllare direttamente il comportamento dei candidati, non sono in condizioni di non distogliere gli occhi dai miei colleghi di Commissione, sia pur per qualche minuto. E che a rendere ulteriormente problematico un controllo assoluto si aggiunge il fatto che, gli altri componenti della Commissione, sono tre. Per assicurare il corretto svolgimento degli esami, pertanto, oltre a far leva sulla correttezza e professionalità dei miei colleghi, - cui, come detto, ricordo costantemente, la necessità assoluta del rispetto delle regole, - posso solo affidarmi a controlli a campione, eseguiti mentre non sono direttamente impegnato. Detti controlli, peraltro, sono da condurre rispetto a persone site in luoghi distanti e collegate solo in via telematica. Ritengo, quindi, che gli esami si siano svolti regolarmente e con un continuo scambio di valutazioni, ovviamente via sms, fra i membri della Commissione. L'unica iniziativa che sono in grado di assumere, per il futuro, perciò, è quella di ricordare ai colleghi componenti la Commissione d'Esami il rispetto delle linee guida diramate dal Rettore durante gli esami anche fuori dalla sede in cui detti esami si svolgono. Cioè adesso ed ogni qualvolta ho modo d'incontrarli. Certo, se il numero dei componenti la Commissione di Esami di profitto di Diritto ***** fosse più elevato, si potrebbe operare con ulteriore efficacia. Per il resto, nel confermare l'assoluta attenzione durante lo svolgimento degli esami di profitto sono pronto a dar corso ad ulteriori indicazioni che mi si vorranno suggerire. Sarebbe utile ad esempio che, i candidati che ritengono che debbano e possano essere apportate migliorie alla conduzione degli esami che devono sostenere, possano esporre le loro idee nel corso di confronti personali periodici con i componenti la Commissione; incontri ai quali sarei lieto di partecipare. Resto a disposizione per quant'altro e porgo rispettosi saluti".*

La Commissione, preso atto delle osservazioni del prof.***** , chiude l'istruttoria, manifestando la piena disponibilità a ricevere consigli da parte degli studenti per apportare migliorie nella conduzione degli esami e ad organizzare confronti con lo stesso docente.

3. Valutazione della Commissione circa le segnalazioni n. 9 prot. n. 282 del 2021, n. 10 prot. 283 del 2021, n. 11 prot. n. 284 del 2021; n. 12 prot. n. 442 del 2021; n. 13 prot. n. 443 del 2021; n. 14 prot. n. 444 del 2021; n. 15 prot. n. 445 del 2021; n. 16 prot. n. 446 del 2021; n. 17 prot. n. 447 del 2021

La Coordinatrice dà lettura della seguente segnalazione anonima (n. 9 prot. n. 282 del 2021) pervenuta alla Commissione:

*“La professoressa ***** non ha inserito le lezioni registrate sulla piattaforma teams facendo così notevole disparità tra chi ha seguito e chi non ha avuto modo di seguire”.*

La CPDS osserva che rientra nella discrezionalità del docente sia registrare le lezioni, che caricarle su TEAMS. Decide, pertanto, di non aprire alcuna istruttoria.

La prof.ssa De Grazia dà poi lettura della segnalazione n. 10 prot. 283 del 2021, che recita come segue:

*“La professoressa ***** quest'oggi durante l'esame di ***** , dopo aver risposto impeccabilmente alle prime due domande, senza esitazioni ed interventi volti ad approfondire l'argomento, ha valutato l'esame con 22/30 successivamente portato a 23/30, perché ha osato sostenere che il mio studio fosse mnemonico e privo di ogni ragionamento. La professoressa non ha richiesto e ne tanto meno approfondito circa la mia preparazione, incutendomi uno status psicologico di stress e voglia di abbandonare gli studi, ha calpestato la mia dignità e la mia preparazione. Si facciano due domande quando gli studenti migrano verso la LUMSA”.*

La CPDS alla luce dell'estrema genericità della segnalazione non ritiene di dovere avviare alcuna istruttoria.

La Coordinatrice dà lettura delle seguenti segnalazioni anonime pervenute alla Commissione:

*“Salve, segnalo che oggi gli esami di ***** si sono tenuti nuovamente con lo specchio, senza il quale non è possibile svolgere l'esame. Già che gli esami mettono in agitazione noi studenti, dover anche pensare a procurarci questi strumenti crea una situazione di disagio. In più oggi sono stati rimandati quasi tutti, con un malumore generale della commissione forse da quando si è manifestata la richiesta di noi studenti di rimuovere lo specchio. Inoltre vengono create altre riunioni durante l'esame in cui gli assistenti interrogano uno alla volta senza testimoni. Non ci sentiamo tutelati. Io e miei colleghi ci chiediamo come sentirci a nostro agio in una situazione in cui non è possibile passare l'esame” (n. 11 prot. n. 284 del 2021);*

*“Alla gentile attenzione della commissione paritetica, Vorrei segnalare le modalità d'esame utilizzate e richieste dal Professore ***** titolare della cattedra di ***** cattedra (A-E) che vedono la richiesta di uno specchio o di un dispositivo mobile ulteriore rispetto a quello utilizzato per l'esame, pena la non ammissione all'appello. Inoltre vorrei sottolineare che anche dopo la pubblicazione del Verbale n. 2 del 28 Gennaio 2021 in cui è presente il parere del pro-rettore alla didattica Professoressa Auteri conforme all'orientamento monitorio della commissione stessa, il Professore non ha tenuto conto negli appelli successivi delle indicazioni espresse dal suddetto verbale. Stando agli ultimi accadimenti noto come all'interno della popolazione studentesca ci sia malcontento e poca fiducia nell'organo che si espresso in merito. Vi ringrazio in anticipo per prendere in esame l'esigenza di trovare al più presto una soluzione” (n. 13 prot. n. 443 del 2021);*

*“Salve, desidero segnalare le modalità d'esame di ***** del professore ***** . Dopo aver subito 4 bocciature all'esame, oggi è arrivata la quinta dopo che mi è stata posta un'unica domanda. Dovevo laurearmi a Marzo 2020 in corso e ad oggi sono Fuori Corso per un professore che purtroppo ha dimenticato una cosa fondamentale nella professione così come nella vita, l'umanità. Grazie per l'attenzione e cordiali saluti” (n. 14 prot. 444 del 2021).*

Nella riunione del 28 gennaio, la CPDS aveva chiuso l'istruttoria precedentemente avviata e provveduto ad informare il prof. *****, in seguito al parere della Prorettrice alla didattica, prof.ssa L. Auteri, che si era espressa in senso conforme all'orientamento dalla Commissione, in merito all'inopportunità dell'uso dello specchio durante gli esami, affermando che: **“L’acquisto e l’utilizzazione di uno specchio, come altre pratiche, non devono essere prassi di un esame universitario”**. Tuttavia, a seguito delle suddette segnalazioni, la Commissione reputa necessario avviare una nuova istruttoria, chiedendo al prof. ***** delle delucidazioni sul persistente uso dello specchio, quale condizione per partecipare all'esame, nonché sulla creazione di *“altre riunioni durante l'esame in cui gli assistenti interrogano uno alla volta senza testimoni”*.

La prof.ssa De Grazia dà lettura della segnalazione n. 12 prot. n. 442 del 2021, che recita come segue:

*“Vorrei sottoporre all’attenzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti i disagi che si sono verificati durante questa sessione (01-02/2021) per lo svolgimento degli esami di *****. Il professor *****, docente che nel 2020 ha svolto le lezioni di questo corso, è stato inizialmente sostituito per questa sessione dalla professoressa *****, che è stata presidente di commissione d’esame per il primo appello (21/01/2021), a cui ho personalmente partecipato vedendomi costretto a rifiutare il voto. In un secondo momento però, precisamente quattro giorni prima del secondo appello, è stata data comunicazione tramite mail di un nuovo cambio di presidente di commissione senza specificarne l’identità, la quale ci sarà poi resa nota due giorni dopo. Il professore che ha quindi svolto l’esame per il secondo appello in data 04/02/2021 (che ho personalmente sostenuto) è il professore *****. Vorrei sottolineare come la situazione fino a qua esposta sia stata causa già da sola di disagi per gli studenti, non mettendoli in condizione di affrontare con la serenità necessaria l’esame, visto e considerato anche il periodo e le condizioni in cui ci troviamo a causa del Covid e delle consequenziali misure restrittive. Nel sostenere l’esame con il professore ***** mi sono state poste domande non previste dalla scheda di trasparenza e le cui risposte non erano neanche presenti nell’unico manuale consigliato. Nello specifico mi sono stati chiesti i contenuti di diversi ***** che dal manuale vengono solo citati senza procedere ad alcuna spiegazione in merito. Ad esempio trattando l’argomento dei ***** a favore di Stati terzi, ampiamente e correttamente da me esposti, l’intera risposta mi è stata considerata nulla (questo ha affermato il professore) in quanto nel citare esempi riferibili all’argomento non ho saputo esporre il contenuto del *****. ***** che come anticipato non è per nulla approfondito dal manuale. L’esame è proseguito su questa falsa riga con risposte da me date che venivano considerate dal professore pressoché nulle a causa della mia mancata risposta a richieste sulle specifiche di ***** che dal manuale vengono solo citati. Finito l’esame mi sono visto costretto a rifiutare di nuovo il voto. Il commento che il professore ha fatto quando ho dichiarato di voler rifiutare il voto è stato questo: “Deve studiare con i testi dei ***** a fronte! Dubito che riuscirà a prepararsi in modo consono nei soli 20 giorni circa che precedono il terzo appello!”. È noto che il professore richieda che lo studio si concentri non sul manuale, quanto sui ***** che lui spiega a lezione, ma il professore non ha mai tenuto una lezione a Trapani e dunque non può pretendere tale tipo di preparazione ad un esame del quale è diventato presidente 4 giorni prima, né può sentenziare che l’esame difficilmente potrà essere preparato per l’appello successivo perché il tempo non è sufficiente per studiare accuratamente i ***** con testo a fronte”.*

La CPDS, alla luce dell'estrema genericità della segnalazione, non ritiene di dovere avviare alcuna istruttoria.

La Coordinatrice dà lettura delle seguenti segnalazioni anonime pervenute alla Commissione:

*“Alla gentile commissione paritetica, vorrei segnalare l’evidente programma sproporzionato ai CFU della materia ***** (6 CFU) del professore *****. Considerato il fatto che vi è anche una parte speciale obbligatoria, risulta che le pagine da studiare e il tempo impiegato siano equivalenti a quelle di una materia da almeno 9 CFU” (n. 15 prot. n. 445 del 2021).*

*“Terzo appello di ***** (24/02/2021), presieduto dal Prof. ***** e dal Prof. *****. Su 8 iscritti all'appello, sostengono l'esame in 7. Di questi 7 studenti, 6 vengono bocciati e soltanto 1 viene promosso con votazione 23. Il materiale didattico preposto all'insegnamento di tale materia risulta eccessivo per i rispettivi CFU (6 per l'esattezza), consistente nella tredicesima edizione del libro "Diritto*****" di ***** (561 pagine circa) e una parte speciale dal titolo ***** di ***** (200 pagine circa). Come se non bastasse l'eccessiva mole di studio richiesta per la suddetta materia, nel corso dell'esame i Professori ***** mettono a disagio gli studenti, denigrandoli per l'esposizione con commenti quali, da parte del Prof. ***** , "lei continua a ripetere secondo me, ma la risposta la sa o non la sa, non c'è un secondo lei", per poi continuare con "mi sembra proprio che lei non abbia capito nulla di ciò di cui si sta parlando". Da parte del Prof. *****e, invece, vi sono stati commenti quali, ad esempio, "ma com'è che non sente le domande che le vengono fatte", con tono sarcastico, nel momento in cui lo studente chiede di ripetere la domanda per evidenti problemi di connessione dovuti dalla piattaforma; nel momento in cui, invece, uno studente chiede di aver posta un'altra domanda il Prof. ***** risponde "non è una lotteria, non è che semplicemente perché siamo a terzo appello può ricevere uno sconto". Questi commenti sono stati accompagnati da costanti interruzioni da parte dei suddetti docenti, accompagnati da giudizi sarcastici nel corso dell'esame volti a mettere in difficoltà i candidati. A causa della pressione psicologica dell'esame, 2 dei 6 studenti bocciati hanno preferito ritirarsi dall'esame, in condizioni di evidente disagio psicologico, e 1 dei 6 studenti bocciati non ha neppure sostenuto l'esame in sé, non riuscendo ad esprimersi a causa dello stato di ansia provocato dagli esami precedenti.*

*Tale commissione già negli anni precedenti ha provocato diversi disagi a molti studenti, eccezion fatta per la Prof.ssa***** che risultava essere l'unico docente dell'insegnamento in questione ad aver riguardo per la sfera emotiva e psicologica dei propri studenti. Ritengo inammissibile che si continui a tacere sui soprusi perpetuati ai danni degli studenti da parte degli stessi Professori ***** nel corso degli anni (n.b. sebbene il Prof. ***** sia diventato titolare della Cattedra OZ soltanto nell'anno accademico 2020/2021, svolgeva il ruolo di assistente del Prof. ***** già negli anni precedenti, mantenendo lo stesso atteggiamento esposto sopra) (n.16 prot. n. 446 del 2021).*

La CPDS reputa opportuno avviare un’istruttoria in modo da sollecitare una riflessione in merito alla sproporzione tra crediti formativi attribuiti alla materia e programma indicato nella scheda di trasparenza.

La prof.ssa De Grazia dà lettura della segnalazione n. 17 prot. n. 447 del 2021, che recita come segue:

*“Buongiorno, volevo segnalare quanto successo durante gli esami di i***** , gli appelli di giorno 25 gennaio E 8 febbraio sono stati svolti ***** mentre da giorno 10 febbraio cioè la continuazione di giorno 8 febbraio sono stati svolti ***** fino all'ultimo appello 22 febbraio. Molti esaminandi hanno avuto difficoltà per il cambio di metodo durante la sessione , spero ci siano immediati provvedimenti gli esami devono essere uguale per tutti non è equo promuovere oltre 100 persone in***** per poi svantaggiare gli altri gli esami vanno annullati o dare a tutti la possibilità di svolgere l'esame ***** spero che questo messaggio venga preso in considerazione immediatamente. Grazie e arrivederci”.*

La CPDS reputa opportuno avviare un'istruttoria, chiedendo delucidazioni alla prof.ssa ***** in merito all'utilizzazione di criteri diversi durante le sedute di esame dell'ultima sessione anticipata, che hanno determinato una disparità di trattamento tra gli studenti.

Non essendoci ulteriori elementi da discutere, alle ore 17.54 la prof.ssa De Grazia legge il presente verbale il quale viene approvato seduta stante e scioglie la seduta.

Palermo, li 3 marzo 2021

Il segretario

La coordinatrice

(F.to prof. Ignazio Tardia)

(F.to prof.ssa Luciana De Grazia)